
Maxi rissa Gallarate, De Corato: urge intervento polizia postale su social

Categorie: Sicurezza

Intercettare e prevenire raduni con scontri

“Venerdì 8 gennaio nel centro di Gallarate si è consumata una maxi rissa a cui ha preso parte un centinaio di ragazzi, presumibilmente per la maggior parte minorenni, alcuni armati di catene e bastoni. Soltanto l’arrivo della polizia, allertata dai commercianti, ha interrotto la [rissa](#). Essa ha provocato il ferimento di un ragazzino di 14 anni, colpito alla testa per fortuna in modo non grave. L’aspetto più inquietante della vicenda è che, secondo le prime indagini, i ragazzi si siano ‘sfidati’ sui social e nelle chat per darsi poi un appuntamento ‘reale’ in piazza. Una modalità che viene usata sempre più frequentemente da gruppi di giovani o giovanissimi, come in questo caso, e che sfocia in episodi violenti”.

Così [Riccardo De Corato](#), assessore regionale alla Sicurezza, Immigrazione e Polizia locale commentando la maxi rissa avvenuta a Gallarate (Varese).

“A dicembre – ha proseguito – è accaduto a Roma e a Venezia, adesso a Gallarate, ma sta accadendo in tutta Italia. Il lockdown e le limitazioni dovute alle regole anti Covid hanno potenziato ancora di più, da parte di alcuni giovani, l’uso sconsiderato di chat e social network come valvola di sfogo e, come in questi casi, anche come anticamera alla violenza. È evidente che serve un lavoro di prevenzione da parte della [Polizia Postale](#). Per monitorare e intercettare queste chat in modo da organizzare dei servizi nei luoghi destinati a queste raduni di servizi di polizia mirati. Riuscire a individuare prima i luoghi di queste ‘sfide’ e presentarsi in forze significa svolgere un ruolo di deterrenza importantissimo”.

fsb